



UNADIS
UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Il Segretario Generale

Roma, 14 novembre 2014

Prot. 1502/C/14.11.2014

Al Sig. Ministro dei Beni e delle
attività culturali e del turismo
On. Dario Franceschini
ministro.segreteria@beniculturali.it

Al Capo di Gabinetto MIBACT
Prof. Giampaolo D'Andrea
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Al Segretario Generale MIBACT
Arch. Antonia Pasqua Recchia
mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

Al Direttore Generale
Direzione Generale per l'organizzazione,
gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale - MIBACT
Dr. Mario Guarany
mbac-dg-oagip@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: informativa del 24/10/2014 MIBACT.

E' pervenuta informativa del 24/10/2014 MIBACT sul nuovo "comma 6" nominato al Servizio III - D.G. Turismo, dott. Tapinassi.

Nel richiamare i comunicati UNADIS del 17/9/2014 e del 1/10/2014 in cui si stigmatizzavano le nomine con comma 6, si ribadisce la contrarietà di questa OS al perseverare di nomine di esterni sia a fronte della possibilità di conferire incarichi – nelle more della riorganizzazione – sia a fronte dell'obbligo di scorrere le graduatorie, sancito a livello normativo e dalla giurisprudenza amministrativa e di Cassazione.

Risultano - da agosto ad oggi - nominati in totale cinque comma 6, con procedure di interpello per le quali andrebbe peraltro verificata la regolare partecipazione dei soggetti poi incaricati con contratto ex comma 6.

Si chiede – nel rispetto dei principi di trasparenza – un incontro volto a chiarire la situazione in essere in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali al Mibact nel senso della valorizzazione meritocratica di dirigenti di ruolo e dei vincitori ed idonei di pubblici concorsi.



UNADIS


UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Si segnala che la presente richiesta scaturisce da precisa linea sindacale deliberata nell'ultimo Consiglio Direttivo Unadis del 18 ottobre 2014, nel quale si è deciso, tra l'altro, che *con riferimento alle nomine di dirigenti di prima e di seconda fascia tramite conferimenti di incarichi che in molti Ministeri ed Enti appaiono non meritocratiche, non trasparenti e prive di motivazione, si invita la Segreteria nazionale a chiedere le motivazioni della scelta in tutte le amministrazione anche tramite istanze di accesso e ad insistere sul concetto irrinunciabile di trasparenza e di motivazione dei provvedimenti di nomina.....*

In proposito si rammenta che i concorsi e le prove selettive sono ricompresi tra i procedimenti a più alto rischio di corruzione (art.1 comma 16 L.190/2012). Il Piano Nazionale Anticorruzione impone per questo a tutte le P.A. (all.1 B.1.2.2) di analizzare singolarmente i processi compresi in queste aree e menziona espressamente i processi finalizzati all'acquisizione ed alla progressione del personale, tra quelli da assoggettare obbligatoriamente alla gestione del rischio secondo le regole UNI ISO 31000 2010, che obbliga a circoscrivere o comunque a parametrare la discrezionalità della PA.

Eventuali carenze nelle procedure selettive o di progressione avrebbero pertanto rilevanza anche ai fini dell'anticorruzione.

Si ringrazia e si resta in attesa di cortese riscontro.



Dott. Avv. Barbara Casagrande